



COMUNE DI EMPOLI



CENTRO DI RESPONSABILITA': IV

Settore IV - Gestione del Territorio

U.O.C. Ambiente

DETERMINAZIONE N 1059 del 22/07/2026

Oggetto:

COMPRENSORIO N. 80 DEL PIANO REGIONALE CAVE - AVVISO PUBBLICO ART. 11 DELLA LR 35/2015

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 107 del 30/07/2024 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore "IV – Gestione del Territorio";

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 111 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 401 del 23/12/2025 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione anno 2026-2028 - Assegnazione risorse ai Dirigenti";
- la deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 18/03/2026 con cui è stato approvato il PIAO del Comune di Empoli 2026-2028;

Vista la proposta di determinazione del Responsabile U.O.C. Ambiente, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

Preso atto dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell'istruttoria e di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

Premesso che:

- il Piano Regionale Cave (PRC), di cui all'art. 6 della LR 35/2015, è stato approvato dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014 con Delibera di Consiglio Regionale n. 47 del 21.07.2020;
- l'avviso dell'approvazione del PRC è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 34, parte II, del 19.08.2020 e, conseguentemente, il Piano acquista efficacia decorsi trenta giorni.

Rilevato che:

- il Comune di Empoli nel Piano Regionale Cave, è ricompreso nel comprensorio n. 80 denominato "Inerti naturali Empolese Valdelsa" con i comuni di Castelfiorentino, Montespertoli e San Miniato oltre

- che nel comprensorio n. 23 denominato "Argille della Valdelsa";
- ai sensi del comma 2 dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PRC, i Comuni sono tenuti ad adeguare il Piano Strutturale (PS) entro due anni dall'entrata in vigore del PRC e il Piano Operativo (PO) nel successivo anno dell'adeguamento del Piano Strutturale (PS). Decorsi tali termini entrano in vigore le misure di salvaguardia previste dall'art. 14 della LR 35/2015 e dagli artt. 40 e 41 della Disciplina di PRC;
- il Comune di Empoli ha un Piano Operativo adottato ai sensi degli artt. 19 e 23 della LRT 65/2014 con la deliberazione consiliare n. 32 del 09.04.2024;

Dato atto che nel Piano Strutturale, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 LR 35/2015, devono essere recepiti "i giacimenti individuati dal PRC", in quanto invariante strutturale ai sensi dell'art. 5 della LR 65/2014, e deve essere altresì individuata "una stima preventiva delle potenzialità del giacimento secondo i criteri di cui all'articolo 27, finalizzata alla definizione della proposta di ripartizione delle quote di produzione sostenibile, prevista all'articolo 10, comma 2 della l.r. 35/2015;

Preso atto che l'art. 10 della LR 35/2015 "Disposizioni per la previsione di nuove aree a destinazione estrattiva. Ampliamento o riduzione delle aree esistenti" dispone che:

- il comune prevede nel piano operativo nuove aree a destinazione estrattiva all'interno dei giacimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), l'ampliamento o la riduzione di quelle esistenti in relazione agli obiettivi di produzione stabiliti dal PRC e tenendo conto delle autorizzazioni alla coltivazione in essere, assicurando in particolare la coerenza con il proprio statuto del territorio;
- l'elaborazione delle previsioni di cui al comma 1, è subordinata alla definizione di una proposta condivisa tra i comuni del comprensorio, attraverso accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990, al fine di ripartire le quote di produzione sostenibile determinate dal PRC;
- I comuni del comprensorio elaborano le previsioni di cui al comma 2, sulla base degli esiti dell'avviso pubblico di cui all'articolo 11. Atteso che, ai sensi dell'art. 11 della LR 35/2015:
- i comuni emettono un avviso pubblico invitando i soggetti interessati a presentare proposte finalizzate all'attuazione degli obiettivi di produzione individuati dal PRC;

Dato atto che con Deliberazione C.C. n.3 del 20.02.2025 è stato approvato il documento di controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti al PSI adottato con D.C.C. n. 95 del 19.12.2023 e in particolare la seguente risposta al contributo RT n. 78 Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Logistica e Cave: *...Pertanto si ritiene opportuno attivare specifica variante al PSI ed al POC per l'adeguamento dovuto;*

Richiamata anche la Deliberazione CC n. 74 del 18.09.2025 di approvazione del documento di controdeduzione delle osservazioni al POC adottato e in particolare la seguente risposta al contributo RT n. 184 Settore logistica e cave: *Come considerato anche nel Parere Motivato espresso dalla Città Metropolitana, considerando anche che l'adeguamento del PO al PRC richiede studi e approfondimenti ulteriori non ancora svolti, si rimanda ad una successiva variante;*

Considerato che la presentazione delle proposte a seguito dell'avviso pubblico ha esclusivamente valore consultivo e non vincola i comuni nella definizione dei contenuti della variante al Piano Operativo;

Visto lo schema di avviso pubblico (Allegato A), che si allega alla presente per formare parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di avviso di cui all'art. 11 della LR 35/2015, finalizzato alla presentazione di proposte per all'attuazione degli obiettivi di produzione, al fine di formalizzare l'accordo di cui all'art. 15 della L. 241/90 relativo alla ripartizione tra i Comuni delle quote di produzione sostenibile per il comprensorio n. 80;

Visti:

- la LR 35/2015;
- la LR 65/2014;
- il D.Lgs 267/2000.

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva:

1. Di richiamare le motivazioni riportate in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di approvare l'avviso pubblico (Allegato A) di cui all'art. 11 della LR 35/2015, finalizzato alla presentazione di proposte per all'attuazione degli obiettivi di produzione, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
3. Di precisare che la presentazione delle proposte a seguito dell'avviso pubblico ha esclusivamente valore consultivo, al fine di formalizzare l'accordo di cui all'art. 15 della L. 241/90 relativo alla ripartizione tra i Comuni delle quote di produzione sostenibile e che non vincola il Comune nella definizione della variante al Piano Operativo;
4. Di stabilire che l'avviso pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Empoli e all'Albo Pretorio telematico al fine di darne la massima visibilità e pubblicità.
5. Di stabilire che chiunque potrà presentare proposte, per 15 giorni successivi a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, non comportando impegni di spesa;
7. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990 ;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo

Empoli, 22/07/2026

Il Dirigente del Settore

ALESSANDRO ANNUNZIATI / ArubaPEC S.p.A.